

**Oggetto:** Esecuzioni Immobiliari riunite nn. 159/2018 e 35/2023 R.G.E. promosse nei confronti

**Consulente Tecnico d'Ufficio:** geom. Gianni Rusci

### NOTA DI PRECISAZIONE

Con la presente, in riferimento alle procedure indicate in oggetto, lo scrivente evidenzia quanto segue.

Alla pagina 57 della relazione tecnica d'Ufficio depositata in data 09.09.2024 è stata prodotta la descrizione di uno dei beni staggiti che, all'interno della stessa, è stato denominato come **"Immobile 30"**.

Detto immobile era stato in precedenza oggetto di specifici accertamenti, disposti a seguito delle osservazioni ricevute e dei documenti prodotti dagli esecutati dopo il deposito del primo elaborato peritale avvenuto in data 09.12.2019: a seguito di detti accertamenti sono emersi elementi tali da far ritenere uno dei locali posti al piano terreno estraneo all'esecuzione.

In conseguenza di ciò, sulla scorta della formale autorizzazione del G.E., lo scrivente ha redatto una apposita variazione catastale con la quale è stata scorporata dalla consistenza originariamente staggita il locale posto al piano terreno estraneo alla procedura, introducendo in atti una nuova planimetria esattamente rappresentativa della consistenza oggetto di esecuzione.

Di tali attività è stato dato atto nella premessa della relazione depositata in data 09.09.2024.

Alla luce di ciò, nonché della riunione della procedura originaria (159/2018) con la procedura 35/2023, la relazione depositata in data 09.09.2024 è stata redatta nell'ottica di aggiornare quella precedentemente depositata, integrandola/modificandola in ragione dei successivi aggiornamenti.

Al momento della redazione di quest'ultima (relazione aggiornata), per una mera svista, non è però stata aggiornata la descrizione del bene sopra citato (Immobile 30), che è rimasta la stessa della prima relazione depositata in data 09.12.2019.

Si precisa comunque che gli identificativi catastali indicati nella relazione depositata in data 09.09.2024 sono quelli corretti – ovvero sono quelli attribuiti all'immobile a seguito della variazione catastale con la quale è stato stralciato dall'originaria consistenza il locale estraneo all'esecuzione - e che la planimetria catastale attualmente in atti presso il Catasto (anch'essa allegata all'elaborato peritale d'Ufficio depositato in data 09.09.2024) rappresenta l'esatta consistenza oggetto del pignoramento.

E' infine ritenuto opportuno evidenziare che anche nella descrizione riportata nell'avviso di vendita (cfr. punto B.4) NON vi è menzione del locale estraneo all'esecuzione.

Monteriggioni (SI), lì 07.05.2026

geom. Gianni Rusci



Gianni Rusci  
Collegio dei  
geometri di Siena  
Geometra  
07.05.2026  
12:04:41  
GMT+02:00